

DELIBERA N. 599/06/CONS

Archiviazione per intervenuta oblazione del procedimento sanzionatorio n. 30/06/dit, avviato nei confronti di telecom italia s.p.a. per la violazione dell'articolo 7, comma 5, della delibera 179/03/csp

L'AUTORITÀ

NELLA riunione del Consiglio dell'11 ottobre 2006;

VISTO l'articolo 1, comma 6, lettera c), n. 14 della legge 31 luglio 1997, n. 249;

VISTO il decreto legislativo 1 agosto 2003, n. 259, recante "Codice delle comunicazioni elettroniche";

VISTA la legge 14 novembre 1995, n. 481, recante "Norme per la concorrenza e la regolazione dei servizi di pubblica utilità. Istituzione delle Autorità di regolazione dei servizi di pubblica utilità";

VISTA la legge 24 novembre 1981, n.689, recante "Modifiche al sistema penale";

VISTA la delibera dell'Autorità n. 136/06/CONS del 15 marzo 2006, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del 31 marzo 2006, n. 76, ed il relativo Allegato, recante "*Regolamento in materia di procedure sanzionatorie*";

VISTO il regolamento concernente l'organizzazione e il funzionamento dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni, approvato con delibera n. 316/02/CONS del 9 ottobre 2002, nel testo coordinato con le modifiche introdotte dalla delibera n. 506/05/CONS del 21 dicembre 2005 recante "Modifiche ed integrazioni al regolamento di organizzazione e di funzionamento dell'Autorità", come successivamente integrata dalla delibera n. 40/06/CONS, del 19 gennaio 2006;

VISTA la delibera dell'Autorità n. 179/03/CSP del 24 luglio 2003 pubblicata nella Gazzetta Ufficiale del 21 agosto 2003, n 193, ed in particolare gli articoli 7, comma 5, e 12, comma 2;

VISTO l'atto del Direttore della direzione tutela dei consumatori , n. 30/06/DIT del 28 giugno 2006, con il quale veniva contestata alla società Telecom Italia S.p.A. con sede in Milano, Piazza degli Affari 2 e sede secondaria in Roma, Corso d'Italia 41, la violazione

dell'articolo 7, comma 5, della delibera dell'Autorità n. 179/03/CSP sanzionabile ai sensi dell'articolo 1, comma 31, della legge 31 luglio 1997, n. 249, per aver attivato, addebitandone i relativi importi, servizi non richiesti nei confronti dell'utente XXXXX;

RILEVATO che la parte, nel corso dell'audizione tenutasi in data 24 luglio 2006, ha rappresentato che nel caso in questione la controversia era stata definita in quanto si era provveduto a far cessare il servizio "Multicontact" ed era stato contattato il cliente per informarlo di aver dato seguito ai rimborsi nei suoi riguardi. Inoltre la Telecom ha evidenziato che il servizio definito dalla stessa come "non richiesto", nella memoria inviata all'Autorità il 15 giugno u.s., è stato classificato con la locuzione "non dato seguito ad alcun approfondimento istruttorio" in considerazione dell'entità dell'importo e delle modalità temporali con le quali è stato gestito il caso. Pertanto, la società ha chiesto l'archiviazione del procedimento, pur riservandosi la facoltà di obblare;

VISTA la nota pervenuta in data 18 settembre 2006, con la quale la società Telecom Italia s.p.a. ha trasmesso copia della ricevuta del bollettino intestato alla tesoreria provinciale dello Stato di Roma, producendo successivamente l'originale, che attesta il pagamento in data 10 agosto 2006 della sanzione in misura ridotta pari a euro 20.658,00 (ventimilaseicentocinquantotto/00), determinata ai sensi dell'articolo 16 della legge n. 689/1981;

RITENUTO, pertanto, non doversi dare ulteriore corso al procedimento in epigrafe;

VISTA la proposta della Direzione tutela del consumatore;

SENTITA la relazione del Commissario Gianluigi Magri, relatore ai sensi dell'art. 29 del Regolamento di organizzazione e funzionamento dell'Autorità;

DELIBERA

l'archiviazione per intervenuta oblazione, ai sensi dell'articolo 16 della legge 24 novembre 1981, n. 689, del procedimento sanzionatorio n. 30/06/TLC, avviato nei confronti della società Telecom Italia s.p.a. per la violazione dell'articolo 7, comma 5, della delibera 179/03/CSP.

Il presente provvedimento è pubblicato nel Bollettino ufficiale e nel sito *web* dell'Autorità.

Napoli, 11 ottobre 2006

IL COMMISSARIO RELATORE
Gianluigi Magri

IL PRESIDENTE
Corrado Calabrò

Per attestazione di conformità a quanto deliberato
IL SEGRETARIO GENERALE
Roberto Viola